

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for Udine and Estero, including annual and semi-annual options.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Text detailing advertising rates and conditions for the newspaper.

Dalla bocca di fra Pacomio

Le note vaticane, che il Corriere della sera pubblica col pseudonimo di « fra Pacomio », sono troppo conosciute per il carattere querulo che le informa.

Questa volta però nelle note vaticane del Corriere la nota dominante è alquanto diversa. Non c'è essa cessi d'essere querula; ma i lamenti di fra Pacomio, invece che sul Vaticano, si riversano sulle condizioni della nuova Roma.

« I fatti di domenica scorsa — dice fra Pacomio — riaprono le considerazioni maninconiche circa le difficoltà della libera coesistenza di due sovranità sullo stesso territorio. Per alcuni anni la coesistenza pareva possibile, soprattutto per questo che la popolazione romana pareva possederla in grado eminente il senso della equanimità e che perciò una situazione che giuristi e pubblicisti ritenevano assurda diventasse di fatto possibile. Ma da qualche anno la buona tradizione è rotta, e i pericoli di una situazione, che accenna a diventare permanente, appaiono in tutta la loro gravità. Situazione di violenza, degenerante in tumulti e vie di fatto. Così l'anno scorso per i tumulti del Pantheon, così otto giorni fa per la dimostrazione in onore di Garibaldi, così domani per altra circostanza o pretesto. Fra un mese ricominceranno i pellegrinaggi, che continueranno fino al marzo. Il '93 è anno giubilare di Leone XIII. Roma non è più la città equanime, che anche nei periodi più sanguinosi del medio evo non ismentì la sua fama. Ora invece, ogni piccola occasione, gonfiata dai giornali, diviene causa di tumulti, o si viene alle mani, sotto gli occhi di una polizia impotente e paralizzata. Risorge il medio evo con le fazioni, le violenze, gli abbarramenti e i fermenti. Si dimostra che l'equanimità fu una lusinga, la tolleranza

un'illusione, e che il concetto della libertà non si possiede, o meglio non si possiede quel che gli inglesi hanno, il temperamento della libertà. Non potrebbero i radicali rossi rendere servizio più prezioso ai radicali neri, che regolandosi come fanno ».

« Ce n'è abbastanza non è vero, lettori? Fra Pacomio non poteva essere più efficace nel riassumere, forse senza avvedersene, le leticizie di cui gode la terza Roma dopo ventidue anni di liberazione da quello che dicevi l'abborrito gioco dei preti. « Situazione di violenza degenerante in tumulti e vie di fatto », ecco la sintesi data da fra Pacomio delle condizioni odierne di Roma. E dopo questo ha torto il pontefice, hanno torto i cattolici quando affermano che è d'uopo portare rimedio a uno stato di cose impossibile? S'ha un bel gridare che il venti settembre segna la data più fausta per l'Italia, ma finché un giornalista, che pure s'è preffisso di trovar tutto degno di bassimo nel pontefice e nel suo cordozio e di glorificare quanto fu condotto a termine dalla rivoluzione italiana, è costretto dall'evidenza dei fatti a confessare che a Roma « l'equanimità fu una lusinga, la tolleranza un'illusione e che il concetto della libertà non si possiede », noi abbiamo tutto il diritto di dire che i vanti dei liberali circa ai vantaggi recati alla città del papa sono nient'altro che ciarle, e che hanno solo ragione quelli che affermano la famosa breccia essere stata una disgrazia senza pari per le metropoli del mondo cattolico.

Vorrà ammetterlo fra Pacomio? Non sappiamo per vero; ad ogni modo siamo lieti che egli abbia voluto offrire argomenti poderosi a favore di una tesi che da tanti anni andiamo sostenendo nelle colonne del nostro giornale.

I cattolici, la patria e re Umberto

L'Osserv. Cattolico di Milano scrive: « I giornali liberali ci ripetono che noi cattolici non amiamo la patria, e la Tribuna ne trae la conseguenza che noi dobbiamo battere il suolo di Roma e d'Italia. Altri giornali ricantano che noi cattolici siamo nemici del Re.

Due menzogne. La patria la amiamo e non siamo pagati a dimostrarle amore; l'amiamo del tutto amore che ci unisce a Dio e al prossimo. L'amiamo senza essere patrioti pensionati, magistrati in carriera, manovali delle sette. L'amiamo e paghiamo le tasse, l'amiamo e la voriamo col lavoro, l'amiamo e le vogliamo prosperità materiale e morale, l'amiamo e lottiamo perché nella Religione abbia la sua salpe, la grandezza, la gloria, l'amiamo e dedichiamo a lei la vita nostra, onde nella obbedienza a lei

Pontefice unisca le sue sorti alla più grande forza vivificante che è sulla terra. La patria la amiamo, ma non amiamo le sette che la fanno serba, non amiamo i settari che la avvifiscono, la depauperano, la corrompono, e si ingrassano del suo sangue e la circondano di fiori di nastri, di frasi bugiarde quando la sacrificano: « Amare la patria come i liberali? Non mai! Amare la patria come cattolici? Sempre e intensamente, sino alla morte. Quanto al re — a parte le idee monarchiche o repubblicane che possiamo avere — non è mai che veniamo meno al rispetto ad un uomo che discende da una famiglia illustre, nella quale la fede cattolica ha alimentato « spiriti » di eroi. Ma nel nostro atteggiamento di persona educate e che non andranno mai dai liberali oltraggiatori del Pontefice a imparare come si deve portarsi coi sovrani — noi ci appelliamo al re stesso. Non ci appelliamo ai tribunali incapaci di comprendere l'elevatezza dei nostri sentimenti. Al re stesso ci appelliamo.

Se vi fu atto che ai cattolici venne rimproverato come scortesia verso re Umberto, lo si è notato quando i cattolici si sono astenuti da incontri con lui. Ebbene, noi riteniamo che re Umberto, conoscitore dello stato delle cose in Italia, avrà sentito con dispiacere quelle astensioni, ma le avrà anche riconosciute doverose. Re Umberto sa che non sono in pace i cattolici e liberali; sa che il Governo osteggia il Papa, e re Umberto è tanto serio da riconoscere che si deve stare a la guerra come a la guerra, e se nell'ultimo suo ha biasimato alcuno, certamente il biasimo andava a colpire coloro che non hanno sentito l'obbligo della riservatezza che dal re è indubbiamente apprezzata, anche perché quando fosse da tutti in Italia osservata, sebbene i cortigiani e i ministri obbligati a fustare un'era di pacificazione, che tornerebbe a sommo vantaggio della monarchia.

Intanto, amiamo la patria come nessun liberale la ama; rispettiamo il re al punto da essere convinti che il re rispetta ed apprezza la nostra riservatezza, e riconosce la nostra serietà e il vivo amore che nella giustizia si fonda l'ordine e la pace. Nemmeno un governo infame basta a trascinarci a far dispetti al re — un governo che usa ogni mezzo per condurci a invocare la repubblica, donde nelle lotte, quantunque siano prevedibili, tremende, distillare dal sangue la libertà che a noi cattolici, a noi soli, è ora negata.

PELLEGRINAGGIO INGLESE A ROMA

In Inghilterra sta argonizzandosi un pellegrinaggio che si recherà a Roma il prossimo febbraio. Il duca di Norfolk, che

avrà la presidenza di esso indirizzo, la seguente lettera ai vescovi del regno unito.

Unione cattolica della Gran Bretagna 10, Duke Street, St James's S. W., 25 luglio 1892

R. mo Mons. Vescovo. — L'Unione cattolica ricevette l'incarico dall'arcivescovo eletto di Westminster di organizzare un pellegrinaggio a Roma nel febbraio del prossimo anno.

Dal consiglio dell'Unione fu quindi eletto un comitato per fare i necessari appocchi. Lo compongono il Vescovo di Emmaus, il p. Clemente, lord Edmondo Talbot, lord Nerries, Mr. Allies, Mr. Lyall, Mr. Wegg-Prosser, Mr. Lully ed io, e fu data l'autorità di aggiungere pure altre persone.

In un'adunanza del comitato tenuto il 20 corr. venne stabilito di pregare tutti i vescovi che nominino un sacerdote ed un laico della loro diocesi affinché facciano parte del comitato; ed io prego V. Ecc. di accondiscendere a questa domanda.

Si confida che o il sacerdote o il laico nominati in ciascuna diocesi concentreranno gentilmente a farla parte di corrispondenti del comitato per la diocesi, o si spera fermamente che S. Ecc. vorrà adoperare la sua autorità per promuovere la buona riuscita di un'impresa tanto consona alla pietà cattolica.

Il pellegrinaggio, di cui viene assegnata a me la presidenza, partirà nel febbraio 1893, e rimarrà in viaggio circa tre settimane. Una lettera dovendone passare a Roma. Però i pellegrini che vogliono viaggiare o con maggior agio o più speditamente saranno liberi di fare ciò. L'itinerario sarà: Dover, Calais, Parigi, Torino, Genova, Roma. La biglietta di seconda classe costerà 5 sterline, 19 scellini e 6 pence. Quelli che desiderano la prima classe possono averla al prezzo di 9 sterline, 19 scellini, 6 pence. I biglietti hanno la durata di quarantacinque giorni. Fu proposto che venga permesso di unirsi al pellegrinaggio al non ottanta, i quattro del desiderassero.

Posso sperare che V. Ecc. voglia obbligarmi col rispondere quanto prima a questa lettera e che voglia indirizzarmi al segretario dell'Unione cattolica, dal quale potrei avere ogni altra informazione. Mi dichiaro, Rev. mo Mons. Vescovo, suo fedelissimo servo

NORFOLK

presid. dell'Unione cattolica della Gran Bretagna

Le Feste Colombiane

LE CATENE DI CRISTOFORO COLOMBO

Abbiamo altra volta parlato delle catene che, si vuole stringessero le mani e i piedi

« Bisogna lasciarlo, disse ella più calma; ho sì poco tempo da vederlo.

« Lo rivedrai, te lo prometto, mia cara figlia; ma bisogna che tu ti conservi per quelli che t'amaro. Clemente è tanto addeborato, ed ha bisogno di te.

Gilberta sospirò; ma scosse il capo. « E tu padre! Egli proverà un dolore tanto grande; che sarebbe se l'inquietudine per te venisse ad accrescere glielo? »

Ciò che non aveva potuto fare il pensiero del marito poté quello del padre, per cui ella aveva già fatto tanto. Gilberta strinse ancora una volta il piccolo corpo, e guardando sua suocera:

« Mi assicuri che lo rivedrò ancora? »

« Sì. Allora ella si lasciò togliere la piccola salma senza uscire in un grido, senza versare una lacrima; solo i suoi lineamenti contratti rivelarono ciò che avveniva nel suo cuore.

(Continua.)

65 APPENDICE

Ricchezza vana?

DI M. MARYAN

traduzione di A.

Il suo bambino, che le era costato quasi la vita, era là; ma ella non avrebbe veduto colorarsi le sue gote, aprirsi i suoi occhi, non avrebbe udito battere il suo piccolo cuore. E a quell'idea si sentì invasa da una disperazione straziante. Curvò la testa, posò appassionalmente le sue labbra sulla fronte del morticino, poi drizzando la persona moribonda:

« Vorrei morire! o, vorrei morire anch'io.

« Gilberta, disse Clemente con un singhiozzo; Gilberta, io pure sono infelice! L'avrei tanto amato!

Lo sguardo, quasi feroce, della giovine signora s'addolcì, e ella proruppe in un so-

spiro. Forse provava un sentimento di pietà per suo marito, forse si sentiva attratta da una simpatia dolorosa verso di lui davanti il piccolo corpo del loro bambino.

« Vedi, mamma, disse ella, rivolgendosi a sua suocera, gli avea preparato io stessa il primo abbigliamento, scegliendo uno dei lavori fatti da te. Ed ora tutto ciò andrà in polvere con lui, e io non lo vedrò più.

La signora Mainault singhiozzava. Allora si avvicinò la suocera che assisteva l'ammalata. « Il piccolo angioletto ha ricevuto il battesimo, disse ella dolcemente; egli vede Dio e gusta gioie infinite, e lei lo ritroverà un giorno, mille volte più bello ancora.

Gilberta alzò gli occhi verso la religiosa, nella cui vita di abnegazione aveva una conferma di quell'altra vita per cui si può rinunciare senza rammarico ai comodi del mondo, e una nuova corrente d'idee venne ad un tratto a mitigare il suo dolore disperato. Fino allora ella non avea preso della religione che il lato filosofico, a soddisfare la sua intelligenza, e la pratica esterna che

era per lei una consuetudine; ma avea trascurato quei dolci e sublimi insegnamenti che dirigono i moti e gli affetti del cuore, e raggiano sulla vita tutta quanta. Per la prima volta appariva ai suoi occhi spaventati il nulla di questo mondo. Certo ella aveva già sofferto; il suo matrimonio era stato un sacrificio, ma ella avea potuto tentare di dimenticare il vuoto del suo cuore cercando i piaceri. Ora si trovava in faccia ad un dolore che la straziava, e sentiva che nulla qui in terra valeva ad alleggerirlo. Il pensiero di un'altra vita in cui suo figlio si trovava felice e le sarebbe reso, doveva quindi commuovere profondamente la sua povera anima.

Gilberta, disse la signora Mainault, quelli che ci hanno abbandonati non sono lontani da noi. L'anima del tuo bambino ti vede; ti intende! Sii coraggiosa ora; rendimi quella piccola spoglia tanto cara; sono anch'io sua madre.

Una lacrima addolcì lo sguardo ardente dell'ammalata.





LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuazi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??

Liquore Stomacale Ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Bissolati, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, cattedieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni



MILANO

AVVISO e VANTAGGI

Premiata Fabbrica Nazionale di MOBILI in LEGNO e FERRO DELLA ditta NICOLA D'AMORE Milano

con 521 DIO e MAGAZZINO, via Bicchetto n. 2 e Vicolo S. Maria Segreta N. 1 e a spedizione Gratia il Catalogo illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, e non temere concorrenza.

Solidità - Eleganza - Garanzia - 500 Letti alla cappuccina con telai ferro e tavoli di Prussia eleganti da metri 2 per 0,50 con Elastici, Materassi e Cuscini a L. 35 cadauno. Letti ad Elastici a 20 m. d'acciaio imbottiti e federati in tela cotone a L. 50 cadauno. Due di essi, riuniti, formano un bellissimo Letto Matrimoniale garantito.

DENTI BIANCHI

e sani coll'uso della meravigliosa Polvere Dentifricia dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una delicatezza e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benché minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Esigete la vera Vanzetti Tantini - Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro piazza Erba N. 2.

In UDINE farmacie Gerolami, Bosero, Minisini e profumeria Petroszi e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA

Premiato ai CONCORSI INTERNAZIONALI d'Igiene a Gand e Parigi 1859 con diploma e medaglia d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulceri, emorroidi, vescovi, scrofole, foruncoli, patercci, scabbie, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fussioni ai piedi.

Prezzo L. 1,25 la scatola. - Marca depositata per legge. - Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 26 per una scatola - per più scatole centesimi 75.

RICETTARE IL BALSAMO DEL CAPITANO DEL 16 DICEMBRE 1890

Esclusivo deposito per la provincia di Udine in Udine presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE Grandioso assortimento di stucchi di cancellieri libri di devozione, oleografi magini, corone, medaglie ecc.



CONSERVAZIONE DEI CAPELLI E DELLA BARBA DELLA LORO BELLEZZA

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2, 1,50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumeri del Regno.

A UDINE presso il sig. MASON ENRICO Ombrogliato - PEROZZI FRATELLI - PEROZZI FRATELLI - FABRIS ANGELO farmacia. - BISSOLATI FRANCESCO medicinali.

In GEMONA presso il signor LUIGI BRILLANI Farmacista. - In PONTREBA dal sig. GOTTOLI ARISTIDE.

Deposito generale da A. Migone & C. via Torino 12 MILANO Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.



FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Fornitori della R. Casa I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO e GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1875, Nizza 1888, Antversa 1885, Melbourne 1881, Siam 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diplôme di 1o grado Esposizione di Lonara 1888. Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 - Parigi 1889

Gran diploma d'onore - Palermo 1892 - La più alta ricompensa

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vomiti; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad averne provvista. Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col latte, col vino e col caffè. - La sua azione principale si è quella di correggere l'acidità e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è somministrato antiepilettico e si raccomanda alle persone soggette a quel malore prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. - Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Viaggiatori pel Veneto: Sig. LUIGI DE PROSPERI e PONZIO BREGANZE

Prezzo bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

IL MIO CONSULENTE LEGALE

Logge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'avvocato. Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitarie e tutte le altre principali leggi speciali e i loro regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa e voce ed in iscritto, a vani Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consenti e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; Legge, regolamento e formulario sul notariato, compilato da pratici legali. Da sé stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di litigi senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E pure di somma utilità per giovani avvocati e notai, ecc. - Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. - Quarta edizione in ottavo grande. - Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. 10.

N. B. Più di 1000 Liti (Cassa) viene col solo aiuto del P'opera Il Mio Consulente Legale. Facile trovare i rimedi di legge.

ANTICA FONTE DI PEJU

NEL TRIENTINO APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE. Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Lupa, di Parigi. Fonte minerale ferruginosa e gasosa di prima scolaria, la più gradita delle Acque da tavola. Garanzia sicura dei dot. di stomaco, malattie di legato, stitichezza digestiva, ipocodrite, paludone di cuore, alterazioni nervose, emorragie, uracoe, renali periodiche, ecc. Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia, C. BORTOLINI, una signora Farmacia depositi autorizzati.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate il vero Biancica. Compilate un acini di uva per preparare un buon vino di famiglia economico e garantito giurico. - Dose per 50 litri L. 2,50 per 100 litri L. 5, con relativa istruzione.

WINE-PULVER

preparazione speciale con la quale si ottiene un eccellente vino bianco in un'ora, economico e spumante. - Dose per 50 litri L. 1,70 per 100 litri L. 3,5.

Il liquore si comanda all'Ufficio Annuazi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine. Col numero di cent. 50 si spedisce per pacco postale.

STUDIOSI! - LIBRO PER TUTTI

VOCABOLARIO ILLUSTRATO

UNIVERSALE COMPLETO della lingua italiana, il PIU' RICCO di VOCABOLI ora pubblicato unico in Italia Enciclopedia manuale illustrata, descrittiva; con 2000 figure, istruttive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti lessicografi. Il legato solidamente in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE

ITALIANO-FRANCESE E FRANCESE-ITALIANO del prof. G. Ferrisotti e dott. F. E. Feller dotto nelle scuole, d'eri grande utilità per gli studiosi e per gli uomini d'affari. Rillegato in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via, 38, Cerva contro L. (tre).